

Pasqua di liberazione: apriamoci al futuro, sognandolo insieme

A natale la fede ha aperto i nostri occhi alla verità evangelica: l'umanità è una sola famiglia davanti a Dio in Gesù Cristo. Poco tempo, dopo sotto le ceneri quaresimali della nostra pigrizia e dei nostri peccati, abbiamo cercato di riscoprire la brace dell'amore gratuito, sostanza divina, che, unica, è capace di sconfiggere il peccato, riparare il male e aprirci ai fratelli. Purtroppo la quaresima ci ha costretto a guardare dentro di noi, in alto e attorno. E lo spessore delle nostre ceneri, cioè delle nostre situazioni di peccato, si è rivelato più grande del previsto: sopraffazione dei più forti sui più deboli a livello economico, politico e culturale; diffidenza e indifferenza verso il prossimo; isolamento e incomunicabilità tra generazioni; sfiducia in un futuro troppo diverso e lontano dal presente; pretesa di fedeltà coniugale

dal coniuge e incapacità di mantenerla da parte propria... Ma ora, con il tempo pasquale solo la speranza può donarci nuove ali per volare, mete nuove da raggiungere e mondi più belli da sognare. Per poter sognare però bisogna prima ricordare.

La festa dei tre giorni santi di Pasqua è il memoriale dei grandi interventi di liberazione di Dio nella storia, culminanti nella morte e resurrezione di Gesù e nella nascita della sua Chiesa (Pentecoste). A partire da quella Pasqua poi è importante anche ricordare le minacce e le schiavitù da cui lo Spirito ci ha permesso di liberarci in situazioni peggiori di quella attuale. Ad esempio la sconfitta della ideologia nazifascista nel 1945. Gli accordi per il disarmo negli anni 60 e 70, quando fu scongiurata la fine atomica del mondo. Il tramonto senza spargimento di sangue della ideologia comunista della dittatura dell'uguaglianza, a danno della libertà e della fraternità, nel 1989. La liberazione più recente, di tanti paesi del mondo, da dittatori



particolari della via crucis della nostra chiesa

sanguinari e la loro consegna alla giustizia internazionale. E infine la Pasqua giubilare di Giovanni Paolo II°, attraverso il quale lo Spirito ci ha fatto sognare che un mondo a misura d'uomo, new global, è possibile. Un mondo in cui tutti i popoli e le religioni sappiano perdonarsi, rispettarsi e collaborare in pace, malgrado le loro classi dirigenti siano a volte corrotte, fanatiche e nazionaliste. Se lo Spirito ci ha già donato simili pasque di liberazione, perché dubitare del presente e del futuro? Anche in questa pasqua dunque Egli ci rende capaci di sognare insieme "ciò che è impossibile agli uomini, ma possibile a Dio!". Questo è il tempo di anticipare il futuro, di prenderlo in contropiede liberando speranze inedite e sorprendenti. *continua in ultima*

PIETRO



Che cosa puoi fare tu?

Abitando e lavorando nel quartiere vengo spesso a contatto con le difficoltà quotidiane di anziani e famiglie. Allo stesso tempo vengo a sapere che ci sono persone sole o demotivate che potrebbero dare molto e fornire un aiuto prezioso alla comunità.

Da tempo avrei voluto trovare il modo di rispondere ad alcune di queste esigenze: per questo ho accolto con entusiasmo l'offerta di don Valter di partecipare alla formazione di una "Caritas Parrocchiale". Caritas non nel senso di distribuire alimenti e beni materiali ma di una "banca del gratuito" dove chi ne ha la possibilità mette a disposizione un po' del suo tempo e alla quale possono rivolgersi coloro che ne hanno bisogno. Nella nostra parrocchia operano già diverse associazioni di volontariato: Casa di Elisabetta, Unitalsi, San Vincenzo. Questa Caritas Parrocchiale non vuole soltanto aggiungersi ad esse ma dovrebbe essere il modo per far collaborare insieme vecchi e nuovi volontari.

continua in seconda

Cento di questi "APPUNTI"

"Lo chiameremo APPUNTI". Forse usammo questa frase, quando, nell'autunno del 1984, decidemmo di dare alla luce questo giornalino che ormai da 22 anni arriva nelle nostre case.

Questo è il numero "100" e ci sembra giusto ricordare questo traguardo.

Nel corso degli anni APPUNTI è abbastanza cambiato nella sua veste grafica, ha però cercato di mantenere intatta la sua identità, attraversando anche momenti di difficoltà, di incomprensioni e di polemiche.

Certo quei due trentenni che allora iniziarono l'avventura sono ancora lì, e questo potrebbe essere un limite, soprattutto al rinnovamento. Ma, cosa volete, i più giovani sono scarsamente interessati a subentrare per un ricambio; e questo, qualche volta, ci pone l'interrogativo se lo strumento APPUNTI sia ancora attuale e, soprattutto, efficace. Come nel nostro stile, siamo schivi nel fare ringraziamenti personali, ma uno consentitecelo: Grazie Mirco che per tanto tempo ci hai aiutato ad impaginare il giornalino.

Prima però che la nostalgia dei ricordi ci prenda la mano, vogliamo concludere con uno stralcio del l'articolo di presentazione apparso sul numero 1 (dicembre 1984): "...il nostro è un foglio al servizio della comunità dei cristiani di Tavernelle e di quanti vorranno seguirci, un punto di riferimento in cui trovare spunti di riflessione e notizie su attività e programmi... E' nostra speranza che, pur con i suoi limiti, diventi uno strumento di crescita per noi e per voi che avrete la bontà di leggerci."

Speriamo di aver mantenuto gli impegni!

marcello e ennio



Tre prime pagine indicative della nostra piccola storia: il numero 1 del dicembre 1984, il numero che annuncia la costruzione della chiesa nel marzo 1988 e il primo numero a colori di Pasqua 2004

CONTRAPPUNTI

AUGURI ITALIA!

Quando ci leggerete, tutti i giochi elettorali saranno ormai fatti; e questo ci fa sentire un po' più sollevati dalle accuse di partigianeria che, immancabili, arriveranno.

La maggioranza degli organi di informazione e dei commentatori, pur divergenti sulle cause, concordemente ritengono che quella che si è appena conclusa sia la più brutta campagna elettorale mai vista in Italia. Certo c'è stata quella del '48 che, pure, assunse dei toni molto aspri; ma in quell'occasione c'erano gli ideali di mezzo. Oggi invece c'è il vuoto.

Ci troviamo alle prese con una nazione prostrata: nell'economia, ma - molto più tristemente e pericolosamente - nello spirito, nella morale, nei valori e nella voglia di partecipazione.

Dal tubo catodico dei nostri televisori siamo inondati di discorsi, interviste, servizi, confronti, dibattiti che ci presentano un paese che non esiste, ci vengono fornite cifre che non sono verificabili e che, considerati i personaggi che ce le propinano, hanno buone probabilità di essere taroccate o false.

E' di questo che hanno bisogno gli italiani? Che cosa diremo ai nostri figli che ci chiederanno conto delle nostre scelte? C'è qualche politico che sa parlare alle nostre coscienze ed al nostro cervello più che al nostro ventre?

Saranno domande retoriche, ma proviamo a dare delle risposte; magari solo, a noi stessi; così da non poterci mentire.

Come cittadini e, soprattutto, come cristiani ci auguriamo che il fondo sia stato toccato, che la devastazione delle coscienze sia terminata, che questo 9 aprile possa rappresentare il punto di partenza di un nuovo modo di fare politica, di gestire la cosa pubblica e di parlare ai cittadini.

Non ci illudiamo che combattere il cancro dell'indifferenza, dell'egoismo, del qualunquismo, delle facili illusioni che taumaturghi da strapazzo hanno profuso a piene mani sarà facile. Probabilmente dopo un'estate da "cicale", ci sarà la necessita di affrontare una stagione da "formiche".

Noi confidiamo che un futuro diverso sia ancora possibile. Auguri Italia!

continua dalla prima

Se avete anche soltanto poche ore, da dedicare a questa iniziativa, date la vostra disponibilità. Potreste essere preziosi per molte persone del quartiere, anziane o in difficoltà. Siamo sicuri che mettendoci a disposizione e dedicando un po' del nostro tempo riceveremo molto di più.

anna

ECCO ALCUNE IDEE:

- **visitare persone sole**
- **sbrigare pratiche burocratiche**
- **seguire bambini negli studi e fare ripetizioni**
- **assistere bambini o accompagnare anziani**
- **presenziare l'ufficio parrocchiale**
- **fare qualsiasi altra cosa ti stia a cuore nel segno della gratuità e della solidarietà!**

Ogni domenica in fondo alla chiesa, dopo la messa delle ore 11, troverai dei volontari a cui rivolgerti per dare la tua disponibilità!

Testimoni nel nostro tempo

In questi giorni tutta la chiesa italiana è impegnata a preparare il convegno ecclesiale nazionale che si terrà a Verona dal 16 al 20 ottobre. L'appuntamento è di quelli importanti: riflettere sul ruolo dei cristiani nel contesto della realtà storica che stiamo vivendo. Il tema: Testimoni di Gesù risorto, speranza del mondo vuole appunto stimolare risposte ad alcuni interrogativi di fondo: Cosa comunica il Vangelo alla nostra vita? Come incide nel nostro vissuto, nella realtà quotidiana? Con quali prospettive in una società

complessa come questa? Quali forme e modi può caratterizzare la presenza dei cristiani in questo momento storico? Nella nostra diocesi, il lavoro preparatorio ha coinvolto tutte le parrocchie, le quali dopo aver riflettuto sui temi proposti hanno consegnato una relazione che servirà ad elaborare il documento riassuntivo per Verona. Per noi però, la cosa non finisce qui, perché saremo in qualche modo presenti anche a Verona, in quanto don Valter rappresenterà la nostra diocesi ai lavori del convegno. **m.m.**



Nuovo consiglio pastorale

Domenica 19 marzo è stato presentato alla comunità il nuovo consiglio pastorale che resterà in carica per i prossimi tre anni. Oltre a don Valter, ne fanno parte: Massimo Beghella, Gianni Buccolini, Renato Corneli, Roberto Familume, Maria Fanesi, Daniela Galeazzi, Guglielmo Galeazzi, Michela Galeazzi, Fabio Giambartolomei, Ennio Lucchetti, Marco Malatesta, Carlo Mantini, Marcello Monopoli, Paolo Moschettoni, Susanna Pelosi, Massimo Perticaroli, Sergio Santarelli, Silverio Socci, Lorella Talevi, Giulio Vittori.

Notizie Anspi

Sabato 1 aprile si è tenuta l'assemblea straordinaria del circolo che ha approvato il nuovo statuto necessario per potersi affiliare all'ANSPI-CONI: questo permetterà ai soci del circolo, in un prossimo futuro di partecipare ad attività sportive sotto l'egida del CONI. Nel corso della riunione è stato anche presentato il programma delle attività dei prossimi mesi:

domenica 23 aprile gita a Padova con visita alla Cappella degli Scrovegni ,affrescata da Giotto. Ci sono ancora posti disponibili.

Domenica 7 maggio giornata dedicata alle famiglie giovani del quartiere con giochi e pranzo comunitario

Domenica 14 maggio dalle ore 14,30 escursione pomeridiana a monte Conero

Venerdì 2 giugno escursione nell'appennino marchigiano (località da definire) accompagnati da una guida del CAI

Per la settimana **dal 12 al 18 giugno** è poi in programma la 33^a edizione della Festa della Primavera

che richiederà come al solito la partecipazione e l'impegno dei soci. La serata si è conclusa con la consueta cena sociale.

Rendiconto economico parrocchiale del 2005

ENTRATE		USCITE		SOMME RACCOLTE E DEVOLUTE IN BENEFICENZA	
Ordinarie		Ordinarie		Bambini di strada	718,27
Questue SS.Messe	18.908,21	Stipendio sacerdoti	4.122,00	Caritas diocesana	382,50
Celebraz. sacramenti	3.537,00	Illuminaz.e forza motrice	4.401,86	Terra Santa + carità del papa	500,00
Offerte per mutuo	7.170,00	Riscaldamento e acqua	7.923,45	Donatori sangue Congo	1.000,00
Benedizione famiglie	2.806,00	Assicurazioni e tasse	1.886,05	Missionari Saveriani	550,00
Altre offerte	4.063,00	Telefono	1.608,31	Casa di Elisabetta	400,00
	-----	Spese pastorali/liturgiche	6.662,00	Giornata missionaria	475,95
Totale Ordinarie	36.484,21	Manutenzioni ordinarie	2.880,68	Ospedale Jessore/Bangla Desh	1.500,00
		Acq. mater di consumo	652,10	Argentina (don Sergio)	300,00
		Altre spese	1.117,61	Pro terremotati	829,00
			-----	Beneficenza nel quartiere	1.768,07
		Totale ordinarie	31.254,06	Totale beneficenza	8.423,79
		Straordinarie			
Straordinarie		Pavimento/tettoia/v verde	2.200,00	RIEPILOGO ANNO 2005	
Offerte per la chiesa	14.212,98	Acquisto attrezzature	582,00	Totale entrate	61.520,98
Contributo ANSPI	2.000,00	Interessi passivi mutuo	2.750,45	Totale uscite	50.128,82
Altri rimborsi	400,00	Rimborso mutuo	4.918,52	AVANZO DELL'ANNO	11.392,16
	-----		-----		
Totale Straordinarie	16.612,98	Totale straordinarie	10.450,97		
TOTALE ENTRATE	53.097,19	TOTALE USCITE	41.705,03		

AL 31/12/2005 LA QUOTA DI MUTUO ANCORA DA PAGARE AMMONTA A EURO 76.748,77

A P P U N T I

continua dalla prima

E allora sogniamo pure tutti insieme! Sogniamo che la famiglia diventi presto la protagonista centrale della vita sociale del nostro paese e che ad es. le tasse su di essa vengano divise per il numero di tutti i suoi componenti (cioè più che dimezzate)! Sogniamo che i genitori recuperino la loro autorità abbattendo la dittatura psicologica della TV sui propri figli e su se stessi. In particolare che la TV venga addomesticata dall'uso contemporaneo e intelligente degli altri media (giornali, libri, internet, videoregistratori). Sogniamo che i giovani smettano di chiedere i soliti corsi matrimoniali e che chiedano invece di fare un percorso di educazione alla fede e all'amore cristiano per poter vivere da subito un buon fidanzamento, e poi un buon matrimonio. Sogniamo che i cristiani laici non si chiudano in parrocchia, né si mettano in pace la coscienza facendo nel tempo libero un po' di volontariato. E che invece, in sempre maggior numero, si dedichino al volontariato più difficile, ma anche più proficuo che esiste, cioè alla politica. L'unico volontariato (per un cristiano) che può diventare servizio a tutta la comunità civile. Sogniamo che la chiesa cattolica del nostro paese diventi, per tutti i suoi bisogni vitali di evangelizzazione e di fraternità, indipendente dai finanziamenti statali e quindi libera finalmente di parlare e di decidere senza ricatti istituzionali! Sogniamo che i cristiani laici studino la bibbia e diventino

CELEBRAZIONE DEL TRIDUO PASQUALE

Giovedì Santo

ore 10,00- **Duomo** - Celebrazione solenne degli oli
ore 18,30- Messa *nella cena del Signore*
ore 21,30- Adorazione eucaristica guidata, quella personale sarà possibile fino alle ore 24,00

Venerdì Santo

ore 8,00- Lodi comunitarie
ore 9,00- Turni di adorazione e confessione per ragazzi e giovani
ore 18,30- Celebrazione della passione e morte del Signore
ore 21,30- Solenne Via Crucis per le vie del quartiere
(via del Castellano, via Petrarca, via Manzoni, via Ungaretti, Verbena)

PASQUA DI RESURREZIONE

Sabato Santo

ore 8,00- Lodi comunitarie
ore 16,00- Alcuni sacerdoti saranno disponibili per le confessioni
ore 21,00- Solenne celebrazione della Veglia Pasquale con le liturgie del fuoco, della luce e dell'acqua.
Rinnovazione delle promesse battesimali della Comunità e dei cresimandi
Seguirà un rinfresco per tutti nei locali parrocchiali.

Domenica di Resurrezione

ore 8/11/18 - Celebrazione Pasquale dell'Eucarestia

Lunedì di Pasqua

ore 8/11- S.Messa

maestri nel leggerla, commentarla e viverla. E inoltre che essi trovino tempo e gusto per studiare teologia e che imparino a prendere la parola in una autentica, libera opinione pubblica all'interno della Chiesa! Sogniamo che preti religiosi e laici, un volta tanto uniti nella loro formazione culturale e religiosa, si preparino insieme al futuro, usando fonti di informazione alternative a quelle dominanti e che sperimentino nuovi

ed esemplari stili di vita. Attraverso i nostri sogni di pasqua, questi ed altri, lo Spirito Santo vuole "fare nuove tutte le cose", poiché dove due o tre si troveranno d'accordo nel chiedere qualcosa a Dio nel mio nome, la otterranno (Vedi Matteo 18,19-20). "Beati gli uomini che sanno sognare; offriranno speranze a molti e correranno il dolce rischio di vedere il loro sogno realizzato"(dom Helder Camara). **don valter**

Benedizione Pasquale della Famiglia

La benedizione della famiglia è fatta da uno dei coniugi il giorno di Pasqua

Guida: Dalla lettera ai Romani (6,4-11)
Fratelli per mezzo del nostro battesimo siamo stati sepolti insieme a Cristo nella morte, perché come Cristo fu resuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio in Gesù Cristo.
Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio

Guida: Ti benediciamo, Signore, perché hai voluto che il tuo figlio fatto uomo appartenesse a una famiglia umana e crescendo nell'ambiente familiare ne condividesse le gioie e i dolori. Guarda questa famiglia sulla quale invociamo il Tuo aiuto: proteggila e custodiscila sempre, perché sostenuta dalla Tua Grazia viva nella prosperità e nella concordia e, come piccola chiesa domestica, testimoni nel mondo la Tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen

Chi guida asperge la famiglia con l'acqua benedetta dicendo:

Guida: Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta, oggi Pasqua di Resurrezione, il ricordo della nostra rinascita in Cristo, nella tua famiglia che è la Chiesa. Il Signore Gesù che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret, rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male e ci conceda di essere un cuor solo e un'anima sola.

Tutti: Amen